

*Settimana di preghiera
per unità dei cristiani
2022*



Celebrazione ecumenica

*“In oriente abbiamo visto apparire la sua stella
e siamo venuti qui per onorarlo”
(Matteo 2, 2)*

Riuniti in preghiera

Canto: Canto di fraternità'

T.: P. Sequeri M.: M. T. Henderson – J. K. Belamide (Gen verde)

Nel canto di fraternità
mille voci si uniscono.

Un cuor solo un solo Spirito:
Nulla ci separerà da Te.

Canto la tua forza,
vento dello Spirito
che vieni nella libertà,
per unirci in Te, nella carità.

C'è un tempo di fraternità
nel futuro dei popoli.
Come un'acqua sorgente, limpida,
la sua pace Dio ci donerà.

Apro le mie mani,
offro con semplicità
l'amore che ora vive in me,
fino al giorno che Lui ritornerà.

Mistero santo, Dio con noi,
Seme vivo nell'anima.
Figlio unico, dono splendido,
Corpo dato per l'umanità.

Lieti camminiamo in Te,
Grati, annunciamo Te.
Il mondo s'illuminerà
di speranza che non tramonterà.

Saluto iniziale

Cel.: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T.: **Amen.**

Cel.: La grazia del nostro Signore Gesù Cristo,
l'amore di Dio e la comunione con lo Spirito Santo sia con tutti voi.

T.: **E con il tuo spirito.**

Guida.: Fratelli e sorelle, oggi siamo uniti a tutti i credenti dai quattro angoli della terra mentre ci accingiamo a pregare per l'unità visibile della Chiesa. Quest'anno il Consiglio delle chiese del Medio Oriente ci invita a pregare a partire dalla visita dei Magi al Re bambino, come descritto nel Vangelo secondo Matteo: *"In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo"* (Mt 2, 2). Fissiamo il nostro sguardo sulla stella apparsa in oriente e lasciamo che conduca anche noi.

Poniamoci alla presenza di Dio con sentimenti di gratitudine e di gioia, portando al suo cospetto tutti i malati, i sofferenti, gli emarginati, i rifugiati e gli sfollati, certi che Dio può dissipare le nostre tenebre con la sua luce. Mentre preghiamo oggi per l'unità della Chiesa, preghiamo anche che noi e le nostre comunità cristiane possiamo essere luci che guidano i fratelli verso Gesù Salvatore.

Cel: Gloria a te Padre Onnipotente, che ti sei rivelato nella creazione e che inviti tutte le genti a porsi al tuo cospetto. Abbiamo visto la stella di Gesù nella nostra vita e siamo venuti ad onorarlo proprio come fecero i Magi. Oggi gli offriamo noi stessi e invociamo lo Spirito Santo perché scenda in mezzo a noi.

**Tutti: Rendici una cosa sola,
noi che veniamo dal settentrione e dal meridione,
dall'oriente e dall'occidente,
per inchinarci davanti a te e adorarti,
o Cristo, Stella luminosa del mattino del mondo.**

HERE I AM TO WORSHIP

M. W. Smith

Light of the world
you stepped down into darkness
Opened my eyes, let me see
Beauty that made this heart adore you
hope for a life spent with you

*Here I am to worship
 Here I am to bow down
 Here I am to say that you're my God
 You're altogether lovely
 altogether worthy
 altogether wonderful to me*

King of all days / Oh, so highly exalted
 Glorious in heaven above
 Humbly you came to the earth you created
 all for love's sake became poor, **Rit.**

Fin.:

I'll never know how much it cost
 to see my sin upon that cross. (2 v. e poi rit.)

Trad:

*Luce del mondo tu sei disceso nelle tenebre
 Hai aperto i miei occhi perchè io vedessi
 Bellezza che ha spinto il mio cuore ad adorarti
 e a sperare in una vita vissuta con te*

**Sono qui per adorarti, per prostrarmi,
 Per dirti che tu sei il mio Dio
 Tu sei tutto amabile, tutto degno,
 Tutto ammirabile per me**

*Re di ogni tempo,
 sommamente esaltato e glorioso nel cielo,
 sei venuto umilmente
 sulla terra che tu creasti,
 sei diventato povero solo per amore*

*Non saprò mai quanto ti è costato
 Vedere il mio peccato da quella croce*

Ti lodiamo

e invochiamo il dono della riconciliazione

(ad ogni invocazione di lode si accendono le luci sui continenti dalla lampada che arde davanti all'icona di Cristo)

Cel.: Ti glorifichiamo, o Signore, creatore del cielo e della terra, perché hai posto le luci nella volta del cielo. Hai separato la luce dalle tenebre, hai disposto segni per separare i tempi sacri, i giorni e gli anni. Hai costellato il firmamento di stelle. Quanto sono maestose le tue opere, i cieli narrano la gloria e proclamano l'opera delle tue mani!

T.: **Gloria a te, Signore, gloria a te.**

Cel.: Ti lodiamo per non aver abbandonato l'umanità, e per aver mandato il tuo Figlio ad illuminare le nostre tenebre come Luce di salvezza. In lui era la Vita, e la vita era luce per l'umanità, e la Luce brilla nelle tenebre.

T.: **Gloria a te, Signore, gloria a te.**

Cel.: Ti lodiamo, o Signore, perché ci sostieni nelle difficoltà della vita con la forza del tuo Santo Spirito. Ci illumini il cammino e ci doni sapienza e fede in mezzo alle sfide che ogni giorno incontriamo.

T.: **Gloria a te, Signore, gloria a te.**

Cel.: Ti ringraziamo, o Signore, perché ci invii nel mondo per diffondere la luce intorno a noi, nelle nostre varie chiese, nelle nostre diverse culture, e per testimoniare Gesù, l'unico vero Re, nell'offerta di noi stessi.

T.: **Gloria a te, Signore, gloria a te.**

Cel.: Ti benediciamo, Signore, per i passi compiuti dalle tue Chiese in questo anno verso l'unità; per l'impegno a servizio dei fratelli più fragili, in favore della salvaguardia del creato, in favore della pace e la fratellanza universale.

T.: **Gloria a te, Signore, gloria a te.**

Dopo un momento di silenzio

Cel.: A te veniamo Signore, confessando il nostro peccato:
Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison.

Lettore1: Perdonaci, o Signore, per gli errori, la diffidenza, le ostilità del passato tra cristiani di diverse chiese e tradizioni.

T.: **“Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison”.**

Letto1: Perdonaci, o Signore, per essere rimasti nelle tenebre invece che cercare la via della luce poiché Tu, o Signore sei la vera Luce.

T: “Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison”.

Letto1: Perdonaci, o Signore, per la nostra mancanza di fede e per la nostra incapacità di aprirci alla speranza e di vivere nella tua carità.

T: “Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison”.

Letto1: Perdonaci, o Signore, per non aver cercato il dialogo, per aver sprecato occasioni di incontro con i fratelli.

T: “Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison”.

Letto1: Perdonaci, o Signore, per esserci isolati ed essere rimasti indifferenti, invece di mostrare ospitalità verso tutti, soprattutto verso gli stranieri e i rifugiati.

T: “Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison”.

Cel.: Dio Onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che hai mandato nella pienezza dei tempi tuo Figlio per redimere tutte le genti, abbi misericordia di noi, perdona i nostri peccati e trasformaci ad immagine del tuo Figlio glorioso perché la sua luce brilli come faro di speranza in mezzo a tutti i nostri fratelli.

Breve pausa di silenzio

Cel.: Dio Onnipotente ascolta le nostre preghiere, abbi pietà di noi e perdona i nostri peccati.

T.: Rendiamo grazie a Dio, con la lode di ogni voce.

Canto (dalla tradizione delle Chiese riformate):

How great thou art

O Lord, my God When I in awesome wonder
Consider all The worlds Thy hands have made
I see the stars I hear the rolling thunder
Thy power throughout The universe displayed

**Then sings my soul My saviour God, to Thee
How great Thou art, How great Thou art**

When through the woods And forest glades I wander
 And hear the birds sing sweetly in the trees
 When I look down From lofty mountain grandeur
 And see the brook And feel the gentle breeze R.

When Christ shall come With shout of acclamation
 And take me home What joy shall fill my heart
 Then I shall bow In humble adoration
 And then proclaim My God, how great Thou art!

Traduzione

*Signore, Dio mio; Quando io, in stato di immensa meraviglia
 Considero tutti i mondi che le Tue mani hanno creato;
 Vedo le stelle, sento il tuono roboante,
 Il tuo potere che si rivela attraverso tutto l'universo.*

*Allora canta l'anima mia, Dio, Salvatore Mio, a Te,
 Come sei grande, come sei grande.*

*Quando tra i boschi, e radure di foreste, io vado errando,
 E sento gli uccelli cantare dolcemente tra gli alberi.
 Quando guardo in basso, dalla grandiosità elevata del monte
 E vedo il torrente, e sento la dolce brezza.*

*Quando Cristo verrà, tra grida di acclamazione,
 E mi porterà a casa, quale gioia riempirà il mio cuore.
 Allora mi inchinerò, in umile adorazione,
 E poi proclamerò: "Mio Dio, quanto sei grande!"*

Ascolto della Parola di vita del Signore

Canto del Trisagion:

**Dio Santo, Dio Santo Forte! Dio Santo Immortale, abbi pietà di noi!
 (3 volte)**

Prima lettura: *(traduzione interconfessionale)*

Dal libro del profeta Isaia

(Isaia 9, 1-6)

Il popolo che camminava nelle tenebre
ha visto una grande luce.

Ora essa ha illuminato il popolo
che viveva nell'oscurità.

Signore, tu hai dato loro una grande gioia,
li hai fatti felici.

Gioiscono davanti a te
come quando si miete il grano o
si divide un bottino di guerra.

Tu hai spezzato il giogo
che gravava sulle loro spalle e li opprimeva
e il bastone dei loro oppressori,
come hai distrutto in passato
l'esercito di Madian.

I calzari dei soldati invasori
e tutte le loro vesti insanguinate
saranno distrutte dal fuoco.

È nato un bambino per noi!

Ci è stato dato un figlio!

Gli è stato messo sulle spalle
il segno del potere regale.

Sarà chiamato: "Consigliere sapiente,
Dio forte, Padre per sempre,
Principe della pace".

Diventerà sempre più potente,
e assicurerà una pace continua.

Governerà come successore di Davide.

Il suo potere si fonderà sul diritto
e sulla giustizia per sempre.

Così ha deciso il Signore dell'universo
nel suo ardente amore, e così sarà.

L.: Ascoltate e vivrete.

T.: Rendiamo grazie a Dio.

Canto

***Thy word is a lamp unto my feet
And a light unto my path. (2 v.)***

I will not forget
Your love for me and yet,
My heart forever is wandering.
Jesus be my guide,
And hold me to Your side,
And I will love you to the end.

***Thy word is a lamp unto my feet
And a light unto my path.
Thy word is a lamp unto my feet
And a light unto my path.
And a light unto my path.
You're the light unto my path.***

Trad.:

***La tua Parola è lampada ai miei passi
e luce alla mia strada***

*Non dimenticherò il tuo amore per me,
E il mio cuore sempre lo cercherà.
Gesù, sii la mia guida: tienimi al tuo fianco
e ti amerò sino alla fine.*

*Rit.e fin.: ... **Tu sei luce alla mia strada***

Seconda lettura: *(traduzione interconfessionale)*

Dalla lettera agli Efesini

(Efesini 5, 8-14)

Un tempo vivevate nelle tenebre: ora, invece, uniti al Signore, voi vivete nella luce. Comportatevi dunque da figli della luce: bontà, giustizia e verità sono i suoi frutti. Cercate ciò che piace al Signore. Non fate amicizia con quelli che compiono azioni tenebrose che non danno alcun frutto; piuttosto denunziate quelle loro azioni (perché sono azioni che essi fanno di nascosto ed è vergognoso perfino parlarne). La luce mostra la vera natura di tutto ciò che viene messo in chiaro; poi la luce trasforma ciò che essa illumina, e lo

rende luminoso. Per questo si dice: Svègliati, tu che dormi, sorgi dai morti: e Cristo ti illuminerà.

L.: Ascoltate e vivrete.

T.: **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto dell'Alleluia

Due sorelle accompagnano l'ascolto della Parola con due luci prese davanti all'icona di Cristo posta sotto l'altare

Lettura: Vangelo secondo Matteo 2, 1-12

Dal Vangelo secondo Matteo (traduzione interconfessionale)

Dopo la sua nascita, arrivarono a Gerusalemme alcuni uomini sapienti che venivano dall'oriente e domandarono: "Dove si trova quel bambino, nato da poco, il re dei Giudei? In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo". Queste parole misero in agitazione tutti gli abitanti di Gerusalemme, e specialmente il re Erode. Egli, appena lo seppe, radunò tutti i capi dei sacerdoti e i maestri della Legge e domandò loro: "In quale luogo deve nascere il Messia?" Essi risposero: "A Betlemme, nella regione della Giudea, perché il profeta ha scritto: Tu Betlemme, del paese di Giudea, non sei certo la meno importante tra le città della Giudea, perché da te uscirà un capo che guiderà il mio popolo, Israele".

Allora il re Erode chiamò in segreto quei sapienti e si fece dire con esattezza quando era apparsa la stella. Poi li mandò a Betlemme dicendo: "Andate e cercate con ogni cura il bambino. Quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, così anch'io andrò a onorarlo".

Ricevute queste istruzioni da parte del re, essi partirono. In viaggio, apparve ancora a quei sapienti la stella che avevano visto in oriente, ed essi furono pieni di grande gioia. La stella si muoveva davanti a loro fino a quando non arrivò sopra la casa dove si trovava il bambino. Là si fermò. Essi entrarono in quella casa e videro il bambino e sua madre, Maria. Si inginocchiarono e lo adorarono. Poi aprirono i bagagli e gli offrirono regali: oro, incenso e mirra.

Più tardi, in sogno, Dio li avvertì di non tornare dal re Erode. Essi presero allora un'altra strada e ritornarono al loro paese.

C.: Parola di Dio.

T.: **Lode a te, o Cristo Signore Gesù, Tu sei l'Evangelo.**

Dall'omelia di papa FRANCESCO nella Solennità dell'Epifania (6 gennaio 2016)

Oggi la liturgia ci indica Cristo, che è la vera luce che rischiarava. Nella misura in cui la Chiesa rimane ancorata a Lui, nella misura in cui si lascia illuminare da Lui, riesce a illuminare la vita delle persone e dei popoli. Per questo i santi Padri riconoscevano nella Chiesa il "mysterium lunae".

Abbiamo bisogno di questa luce che viene dall'alto per corrispondere in maniera coerente alla vocazione che abbiamo ricevuto. Annunciare il Vangelo di Cristo non è una scelta tra le tante che possiamo fare, e non è neppure una professione. Per la Chiesa, essere missionaria non significa fare proselitismo; per la Chiesa, essere missionaria equivale ad esprimere la sua stessa natura: essere illuminata da Dio e riflettere la sua luce. Questo è il suo servizio. Non c'è un'altra strada. La missione è la sua vocazione: far risplendere la luce di Cristo è il suo servizio. Quante persone attendono da noi questo impegno missionario, perché hanno bisogno di Cristo, hanno bisogno di conoscere il volto del Padre.

I Magi, di cui ci parla il Vangelo di Matteo, sono testimonianza vivente del fatto che i semi di verità sono presenti ovunque, perché sono dono del Creatore che chiama tutti a riconoscerlo come Padre buono e fedele. I Magi rappresentano gli uomini di ogni parte della terra che vengono accolti nella casa di Dio. Davanti a Gesù non esiste più divisione alcuna di razza, di lingua e di cultura: in quel Bambino, tutta l'umanità trova la sua unità. E la Chiesa ha il compito di riconoscere e far emergere in modo più chiaro il desiderio di Dio che ognuno porta in sé. Questo è il servizio della Chiesa, con la luce che essa riflette: far emergere il desiderio di Dio che ognuno porta in sé. Come i Magi tante persone, anche ai nostri giorni, vivono con

il “cuore inquieto” che continua a domandare senza trovare risposte certe - è l’inquietudine dello Spirito Santo che si muove nei cuori. Sono anche loro alla ricerca della stella che indica la strada verso Betlemme.

Quante stelle ci sono nel cielo! Eppure, i Magi ne hanno seguita una diversa, nuova, che per loro brillava molto di più. Avevano scrutato a lungo il grande libro del cielo per trovare una risposta ai loro interrogativi - avevano il cuore inquieto -, e finalmente la luce era apparsa. Quella stella li cambiò. Fece loro dimenticare gli interessi quotidiani, e si misero subito in cammino. Diedero ascolto ad una voce che nell’intimo li spingeva a seguire quella luce - è la voce dello Spirito Santo, che opera in tutte le persone -; ed essa li guidò finché trovarono il re dei Giudei in una povera casa di Betlemme.

Tutto questo è un insegnamento per noi. Oggi ci farà bene ripetere la domanda dei Magi: «Dov’è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti per adorarlo» (Mt 2,2). Siamo sollecitati, soprattutto in un periodo come il nostro, a porci in ricerca dei segni che Dio offre, sapendo che richiedono il nostro impegno per decifrarli e comprendere così la sua volontà. Siamo interpellati ad andare a Betlemme per trovare il Bambino e sua Madre. Seguiamo la luce che Dio ci offre – piccolina...; la luce che promana dal volto di Cristo, pieno di misericordia e di fedeltà. E, una volta giunti davanti a Lui, adoriamolo con tutto il cuore, e presentiamogli i nostri doni: la nostra libertà, la nostra intelligenza, il nostro amore. La vera sapienza si nasconde nel volto di questo Bambino. E’ qui, nella semplicità di Betlemme, che trova sintesi la vita della Chiesa. E’ qui la sorgente di quella luce, che attrae a sé ogni persona nel mondo e orienta il cammino dei popoli sulla via della pace.

Silenzio

Condivisione della luce di Cristo

Durante il canto siamo invitati ad accendere la nostra piccola luce alla lampada posta sotto l'icona per collocarla sul "mare di tenebre" che circonda il mondo: la luce di Cristo si diffonde nel mondo grazie all'accoglienza che ne facciamo.

Cel.: Una stella condusse i Magi a Cristo. Come i Magi seguirono la stella fino a Betlemme, così noi siamo radunati sotto questa stella oggi per diffondere la sua Luce e unire i nostri doni e le nostre preghiere per l'unità visibile della Chiesa. Mentre camminiamo verso questa meta, possano le nostre vite dare insieme luminosa testimonianza, affinché altri fratelli e sorelle possano incontrare Cristo e conoscere il suo amore.

Canto

Lumière de Dieu, inonde la terre, visite nos coeurs et demeure avec nous. (*Traduzione: Luce di Dio inonda la terra, visita il nostro cuore e dimora presso di noi*).

Intercedere per i fratelli

Cel.: Con fede e fiducia, ci poniamo in preghiera, davanti a Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo:

Letto2: I Magi vennero da oriente per onorare e offrire dei doni speciali dal loro paese e dalla loro cultura.

Preghiamo oggi per le comunità cristiane di tutto il mondo in tutta la loro diversità di culto e tradizione: Ti chiediamo Signore di conservare questi tesori, in particolare in quelle zone del mondo in cui la presenza e la sopravvivenza dei cristiani è minacciata dalla violenza e dall'oppressione.

T.: Ascolta Signore la nostra preghiera!

Letto3: I primi anni della vita del Signore furono segnati dalla violenza e dal massacro ordinato da Erode.

Preghiamo per tutti i bambini che vivono in zone del mondo segnate da una violenza che lascia cicatrici: Rafforza, o Signore, i vincoli di unità e di amore vicendevole tra le chiese e aiutaci a cooperare e testimoniare il tuo santo Nome. Ispiraci ad adoperarci senza sosta per difendere gli oppressi e accogliere gli emarginati. Dacci il coraggio di fronteggiare la tirannia e i regimi oppressivi mentre ci adoperiamo per la diffusione del tuo Regno tra noi.

T.: Ascolta Signore la nostra preghiera!

Lettore2: Dopo la visita dei Magi, la Sacra famiglia fu migrante attraverso il deserto e rifugiata in terra d'Egitto.

Preghiamo per tutti i rifugiati e gli sfollati del mondo: Preparaci, Signore, a dare ospitalità a coloro che sono costretti a una fuga forzata, e donaci uno spirito di accoglienza verso coloro che cercano un riparo sicuro.

T.: Ascolta Signore la nostra preghiera!

Lettore3: La nascita di Gesù è stata un lieto annunzio per tutti, e ha radunato popoli da diverse nazioni e religioni per adorare il Santo Bambino.

Preghiamo per l'impegno a perseguire l'armonia e il dialogo con le altre religioni: Donaci Signore, l'umiltà e la pazienza di camminare con gli altri rispettando il loro cammino.

T.: Ascolta Signore la nostra preghiera!

Lettore2: I Magi fecero ritorno alle loro case per una strada diversa. Preghiamo per le nostre chiese in un mondo che cambia: Signore, aiutaci a trovare nuove strade per seguirti e testimoniarti perché il mondo creda.

T.: Ascolta Signore la nostra preghiera!

Lettore3: Quando i Magi videro il Santo Bambino, furono pieni di gioia. Padre celeste, fissa i nostri sguardi su di lui, perché non perdiamo la strada. Rendici uno nel Signore Gesù, che è Via, Verità e Vita, e che ci ha insegnato a pregare.

T.: Ascolta Signore la nostra preghiera!

Cel: Con le parole che Gesù ci ha insegnato, preghiamo ora insieme:
Padre Nostro

Orazione

Cel: Padre misericordioso, insegnaci le tue vie. La nostra sorte è custodire le tue parole, perché sono la stella che può indicarci la via della vita. Tu che ascolti la nostra invocazione, rispondici e scrivi la tua parola nell'intimità del nostro cuore perché, come umili artigiani, sappiamo porre segni di comunione e di pace là dove ci chiedi di assumere le nostre responsabilità. E siano sempre più numerosi coloro che, senza far rumore, con umiltà e tenacia, gettano ponti giorno per giorno per incontrare i fratelli e le sorelle. E sempre li preceda e li accompagni la tua benedizione, in Cristo Gesù, che è la stella luminosa che apre il cammino dell'unità, Lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Benedizione e invio

Cel.: Dio Padre, che è Luce, faccia splendere il suo volto su di voi.

Tutti: Amen.

Cel.: Vi doni di vivere come figli della luce, tenendo lo sguardo sulla Stella che ha fatto sorgere nei nostri cuori.

Tutti: Amen.

Cel.: Vi doni di camminare nella luce, come egli è nella luce, per essere in comunione gli uni con gli altri.

Tutti: Amen.

Cel.: Scenda pace, amore e fede da Dio Padre e dal Signore Gesù Cristo su di noi. La grazia sia con tutti coloro che amano fedelmente il Signore nostro Gesù Cristo.

T.: Amen. Rendiamo grazie a Dio.

Durante il canto finale vengono distribuite le stelle poste sotto le luci accese sul mondo, che ci lasciano una Parola che illumini il nostro cammino verso l'unità..

Canto finale. Luce Del Mondo F. Pesare (RnS)

Luce del mondo sei, Signor,
 il tuo Amore ci illumina
 e le tenebre che avvolgono il nostro cuor
 con la tua luce svaniscono
tutto 2 volte e poi

con la tua luce svaniscono

***Luce del mondo sei,
 luce che illumina,
 luce del mondo sei!
 Il tuo Amore, Signor, mai si spegnerà,
 perché luce del mondo sei,
 luce che illumina.***

Gioia del mondo sei, Signor,
 il tuo Amore ci fa cantar
 le tristezze che sempre ci opprimono ,
 con la Tua gioia svaniscono
tutto 2 volte e poi

con la Tua gioia svaniscono

***Gioia del mondo sei,
 Gioia che fa cantar,
 Gioia del mondo sei
 Il tuo Amore, Signor, mai si spegnerà,
 perché gioia del mondo sei,
 gioia che fa cantar.***

Forza del mondo sei, Signor,
 il tuo amore ci libera, le catene che ci legano,
 con la tua forza svaniscono.

tutto 2 volte e poi

con la tua forza svaniscono.

***Forza del mondo sei,
 forza che libera,
 forza del mondo sei!
 Il tuo Amore, Signor, mai si spegnerà,
 perché forza del mondo sei,
 forza che libera.***